



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-183.0.0.-31

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di Marzo il sottoscritto Valcalda Roberto in qualita' di dirigente di Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Patto Città di Genova finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020.

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art.51 della Legge n.108 del 2021, previa RDO sul portale MOGE, dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica agli scavi per i lavori di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (CUP: B34H17000950001 – MOGE 020005) e opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale. (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240). Aggiudicazione definitiva dell'incarico all'Archeologo Pastorino Andrea.
CIG: Z3D3925AEC

Adottata il 22/03/2023
Esecutiva dal 30/03/2023

22/03/2023	VALCALDA ROBERTO
28/03/2023	VALCALDA ROBERTO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-183.0.0.-31

OGGETTO: Patto Città di Genova finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020.

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art.51 della Legge n.108 del 2021, previa RDO sul portale MOGE, dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica agli scavi per i lavori di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (CUP: B34H17000950001 – MOGE 020005) e opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale. (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240). Aggiudicazione definitiva dell'incarico all'Archeologo Pastorino Andrea. CIG: Z3D3925AEC

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n.2020/183.0.0/45 del 20/07/2020 sono stati approvati il progetto esecutivo e le modalità di gara dei lavori riguardanti il 1^ stralcio funzionale delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (CUP: B34H17000950001; MOGE: 20005) e delle “Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in comune di Genova. (CUP: B34H17000900001; MOGE: 17240)”, per un importo complessivo della spesa di Euro 14.584.137,04 come da Quadro Economico;
- con Determinazione Dirigenziale n.2020-183.0.0-81 del 16/11/2020 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva alla R.T.I. P.A.C. S.p.A. (Capogruppo) / C.S.I. CONSORZIO STABILE per le INFRASTRUTTURE (Mandante), la cui Capogruppo ha sede legale in Bolzano, (cod. benf. 54.108) dei lavori relativi alle “Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (CUP: B34H17000950001; MOGE: 20005) – “Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in comune di Genova. (CUP: B34H17000900001; MOGE: 17240) – 1^ stralcio funzionale”.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che:

- con nota prot. **424582** del 24/11/2021, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, la Soprintendenza Archeologica, a riscontro dell'istanza presentata dalla scrivente Direzione con nota prot. **383150** del 25/10/2021, ha autorizzato la realizzazione delle opere previste dal progetto per l'adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto con deviatore nel torrente Sturla;
- con la stessa nota, è stato richiesto che:
 - le operazioni di scavo debbano essere svolte con l'assistenza archeologica da parte di professionisti qualificati;
 - la realizzazione della nuova struttura di sostegno debba essere realizzata con parametro lapideo e rifinito con tipologie di intonaco raso-sasso in analogia alla struttura esistente;
- in relazione a quanto sopra, si rende pertanto necessario procedere all'affidamento di un incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica come richiesto dalla Soprintendenza Archeologica;
- è quindi stato stimato, dalla scrivente Direzione, l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica, in Euro **37.960,00** oltre oneri previdenziali 4% ed IVA 22%;
- in ragione dell'importo stimato del servizio è stato possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D.Lgs. cit e che tale affidamento può avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c);
- l'art. 51 della L. n. 108/2021 (di conversione del D.L. 77/2021, c.d. Decreto Semplificazioni Bis) ha modificato la L. n. 120/2020 (di conversione del D.L. 76/2020 c.d. Decreto Semplificazioni) all'art. 1, commi 1 e 2, stabilendo la possibilità fino al 30/06/2023 di procedere all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione fino ad un importo di Euro 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. N. 50/2016;

Considerato che:

- con nota prot. n. 31258, la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in data 24/01/2023, ha effettuato sul portale Maggioli, tramite modalità telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (Moge), la procedura per l'affidamento diretto dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica, richiesto dalla soprintendenza, mediante criterio di aggiudicazione del minor prezzo con scadenza per la presentazione dell'offerta il giorno 02/02/2023 alle ore 12.00;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la procedura è stata svolta nel rispetto dei principi di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D.Lgs.50/2016, con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione degli inviti e degli affidamenti, al divieto di artificioso frazionamento della spesa e non si è applicato il termine dilatorio, (ex art.32, comma 10, lett.b) D.Lgs.50/2016;
- il professionista Dott. Andrea Pastorino (cod. benf. 55361) con la presentazione dell'offerta economica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, è risultato vincitore della suddetta gara per un totale di Euro **24.674,00**, il tutto oltre oneri previdenziali al 4% pari a Euro **986,96** ed I.V.A. al 22% pari a Euro **5.645,41**, con un ribasso del 35,00 %, per un totale complessivo di Euro **31.306,37**;
- con nota prot. n. 0117432 del 15/03/2023, allegata quale parte integrante del presente provvedimento, in base all'Art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, il Dott. Andrea Pastorino ha offerto, in sostituzione della garanzia fideiussoria, un ulteriore sconto pari ad **Euro 150,00** sull'onorario della propria offerta e riducendo l'importo contrattuale ad **Euro 24.524,00**, oltre oneri previdenziali al 4% pari a Euro **980,96** ed I.V.A. al 22% pari a Euro **5.611,09** per un totale complessivo di Euro **31.116,05**;

Dato atto che:

- è necessario affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, al Dott. Andrea Pastorino (cod. benf. 55361) - P.IVA: 02110420995, l'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica richiesto dalla Soprintendenza Archeologica con riferimento agli scavi per i lavori di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (C.U.P. B34H17000950001 – MOGE 020005) e opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale. (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240), con il ribasso offerto del 35% oltre l'offerta migliorativa di Euro **150,00** cosicché il preventivato importo di Euro **37.960,00** viene a ridursi ad Euro **24.524,00**, oltre oneri previdenziali al 4% pari a Euro **980,96** ed I.V.A. al 22% pari a Euro **5.611,09** per un totale complessivo di Euro **31.116,05**;
- la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere oggetto dell'appalto dei lavori;
- l'incarico sarà disciplinato secondo lo schema di contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- l'affidamento di cui trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n.4/2016 e s.m.i.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta da ACCOLLA NICOLETTA e che il responsabile del procedimento Arch. Roberto Valcalda attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visti gli artt. 77 e 88 dello Statuto del Comune di Genova;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Visto art. 1, comma 450, L. 296/2006 s.m.i.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

DETERMINA

- 1) di affidare, per le motivazioni meglio espresse nelle premesse, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, così come sostituito dall'art.51 della Legge n.108 del 2021, l'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica richiesto dalla Soprintendenza con riferimento agli scavi per i lavori di "Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (CUP: B34H17000950001 – MOGE [020005](#)) e opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale" (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240) al Dott. Andrea Pastorino - P.IVA 02110420995 (cod. benef. 55361), con il ribasso offerto del 35% oltre l'offerta migliorativa di Euro **150,00** cosicché il preventivato importo di Euro **37.960,00** viene a ridursi ad Euro **24.524,00**, oltre oneri previdenziali al 4% pari a Euro **980,96** ed I.V.A. al 22% pari a Euro **5.611,09** per un totale complessivo di Euro **31.116,05**;
- 2) di dare atto che la spesa di cui ai punti precedenti risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) mandare a prelevare la somma complessiva di Euro **31.116,05**, al capitolo 75754 c.d.c. 2223.8.05 “Idrogeologico – Manutenzione Straordinaria” del Bilancio 2023 crono 2019/43, P.d.C. 2.2.1.9.10 nel seguente modo:
- Euro 29.921,00 (Chiappeto CUP B34H17000950001 – MOGE 20005) mediante riduzione dell’IMPE 2023/6810 ed emissione nuovo IMPE 2023/8428;
 - Euro 1.195,05 (Torrente Sturla CUP B34H17000900001 – MOGE 17240) mediante riduzione dell’IMPE 2023/6816 ed emissione nuovo IMPE 2023/8465;
- 4) di dare atto che la spesa di Euro **31.116,05** è finanziata con le risorse del Patto per la Città di Genova- PSC 2014-2020 iscritte a Bilancio 2023;
- 5) di dare atto che sono stati conclusi con esito positivo gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell’art.80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6) di autorizzare la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla diretta liquidazione delle competenze spettanti all’affidatario, sulla base delle parcelle emesse, mediante atto di liquidazione digitale e secondo le modalità e le scadenze contemplate nel sopra citato schema di contratto;
- 7) di provvedere a cura della scrivente Direzione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando al competente Ufficio del Coordinamento Risorse tecnico operative per la registrazione e conservazione dell’atto stesso;
- 8) di provvedere, a cura della scrivente Direzione, ai sensi dell’art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti” nell’ambito della suddetta procedura di gara;
- 9) di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 42 D.Lgs. 50/2016 e 6 bis L. 241/1990;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Roberto Valcalda

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-183.0.0.-31
AD OGGETTO

Patto Città di Genova finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020.

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art.51 della Legge n.108 del 2021, previa RDO sul portale MOGE, dell'incarico professionale per il servizio di assistenza archeologica agli scavi per i lavori di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla (CUP: B34H17000950001 – MOGE 020005) e opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in Comune di Genova – 1^ stralcio funzionale. (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240). Aggiudicazione definitiva dell'incarico all'Archeologo Pastorino Andrea.

CIG: Z3D3925AEC

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2023/1386.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Dr. ANDREA PASTORINO
ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E TERRESTRE



c_d969.Comune di Genova - Prot. 15/03/2023.0117432.E

Spett.le

*Città Metropolitana di Genova
Area servizi tecnici e operativi.
Direzione opere idrauliche e
sanitarie- settore attuazione
opere idrauliche.*

Via di Francia, 3 16149 Genova
(GE)

Genova, 13 marzo 2023

Spett.le Ufficio

In base all'Art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 il professionista propone, in sostituzione della garanzia fideiussoria, un miglioramento economico dell'offerta per un importo pari a euro **150,00 euro** per un totale offerto per l'attività a corpo di **24.524,00 euro** iva esclusa.

Dott. A. Pastorino

Sede legale: Via delle Grazie 21/3 - 10128 GENOVA

Tel. 3286192988

Partita IVA 02110420995

Email Pastorino.archeo@gmail.com - Pec andrea.pastorino@legalmail.it

Moro
20 copie

25/11/21

MIC|MIC_SABAP-MET-GE|24/11/2021|0019066-P



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA E LA PROVINCIA DI LA SPEZIA

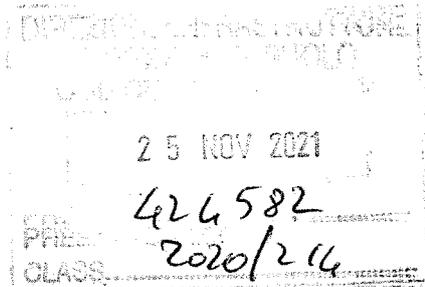
PROT 13366

34.43.01/127.2

Allegati

Comune di Genova
Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo
Settore Attuazione Opere Idrauliche
Via di Francia 3

Ufficio Procedimenti Concertativi

comunegenova@postemailcertificata.it
direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

OGGETTO: Genova, Sturla. Via Pontetti.

Patto per la città di Genova finanziato con risorse F.S.C. programmazione 2014-2020 –

Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso tra via dell'Arena e il ponte di via delle Casette in comune di Genova (CUP B34H17000900001 MOGE 17240) 1° stralcio funzionale. Opere in variante: **Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto con deviatore nel torrente Sturla.**

DL50a25c6

D. Lgs. 42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio, Art. 28, c. 4: *misure cautelari preventive*;D. Lgs. 50/2016 – Codice dei contratti pubblici, Art. 25: *verifica preventiva dell'interesse archeologico – prescrizione di assistenza archeologica ai lavori di scavo.*

A RISCONTRO dell'istanza in oggetto, inoltrata da codesta spett.le Direzione con prot. n. 383150.U del 25/10/2021, ed acquisita agli atti della Scrivente con prot. 17355 del 26/10/2021, volta ad ottenere l'autorizzazione al progetto di variante allegato;

RICHIAMANDO il parere espresso, ai sensi dell'art. 25, comma 6 del D. Lgs 50/2016 Codice dei contratti pubblici, con prot. n. 11152 del 17/05/2019 relativo alle opere di adeguamento idraulico del torrente Sturla – tratto compreso tra via dell'Arena e viadotto Corso Europa, in cui si esprimeva parere favorevole al progetto con prescrizione di assistenza archeologica durante i lavori di scavo per la profilatura degli argini;

AI SENSI di quanto previsto dall'art. 21, comma 4 del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii., *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*;

CONSIDERATO che, sebbene l'area non risulti interessata da vincoli ai sensi della parte II e della parte III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sulla scorta delle indagini effettuate non è possibile escludere l'emersione in corso d'opera di elementi di interesse archeologico;

ESAMINATA la documentazione trasmessa e VALUTATO che le opere in progetto, allo stato attuale delle conoscenze, risultano compatibili con le esigenze di tutela archeologica e monumentale;

MINISTERO
DELLA
CULTURAPalazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27101 | 010 27181 | 010 27051
PEC: mbac-sabap-met-ge@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-met-ge@beniculturali.it

CONSIDERATO che la strada in oggetto corrisponde ad un tratto dell'itinerario medievale proveniente da Levante, ricalcando l'antica viabilità romana ricostruibile con il tracciato delle attuali vie *Antica romana di Quinto - Romana della Castagna - Romana di Quarto - delle Casette - Pontetti - Vernazza*, ipotizzabile sulla scorta degli insediamenti rustici dislocati a monte del percorso e individuati nel corso di recuperi di emergenza;

CONSIDERATO CHE le opere in oggetto prevedono il rifacimento di un muro di contenimento realizzato in muratura di pietrame che, sebbene non presenti particolare interesse archeologico-monumentale, costituisce una testimonianza percepibile della storicità del percorso viario di via Pontetti;

PRESO ATTO inoltre che i lavori comporteranno anche l'adeguamento idraulico del rio Chiappeto, prevedendo un parziale ampliamento ed approfondimento della precedente canalizzazione realizzata sul sedime stradale;

QUESTA SOPRINTENDENZA

autorizza la realizzazione delle opere previste in epigrafe con le seguenti precise prescrizioni:

Tutela archeologica: le operazioni di scavo dovranno essere svolte con l'assistenza archeologica da parte di professionisti qualificati. Si rammenta che, qualora durante le operazioni di scavo si evidenziassero realtà di interesse archeologico, questo Ufficio potrà richiedere ampliamenti ed approfondimenti dello scavo finalizzati alla conoscenza e alla tutela dei beni rinvenuti che potrebbero comportare modifiche ai lavori in programma.

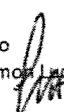
Tutela monumentale: la realizzazione della nuova struttura di sostegno dovrà essere realizzata con paramento lapideo, riutilizzando possibilmente il materiale esistente, e rifinito con tipologie di intonaco raso-sasso in analogia alla struttura esistente.

Si resta in attesa della comunicazione di inizio lavori e della ditta incaricata delle attività di assistenza archeologica, in modo da permettere al personale tecnico di questo Ufficio la programmazione dei necessari sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE

Cristina Bartolini



Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Archeologo dott.  Luca Trigona

Il Responsabile dell'istruttoria tutela monumentale
Funzionario architetto Francesca Passano

GE.DELEGAZIONI - 06. Area Genova Delegazioni
Telefono: 010 2718229; E-mail: simonluca.trigona@beniculturali.it

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

AVENTE AD OGGETTO AFFIDAMENTO DELL' INCARICO PROFESSIONALE

PER ASSISTENZA ARCHEOLOGICA AGLI SCAVI PER I LAVORI DI

ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO CHIAPPETO (O

VERNAZZA) CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA (C.U.P.

B34H17000950001 – MOGE 020005) E OPERE DI SISTEMAZIONE

IDRAULICA DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA

DELL'ARENA E IL PONTE DI VIA DELLE CASETTE IN COMUNE DI GENOVA

– 1^ STRALCIO FUNZIONALE (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240)

- CIG Z3D3925AEC

N° d'ordine: - N° repertorio:

Il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n.9, C.F. 00856930102

(di seguito Comune), rappresentato dal Dott. Arch. Roberto Valcalda nato a

Genova il 06 febbraio 1959 domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di

Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo (di seguito, per brevità,

"*Stazione Appaltante*"), da un lato,

e

il/la Sig./Sig.ra, nato/a, il,

residente a, in, via....., codice fiscale/

partita IVA, nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa

..... (di seguito,

"*Appaltatore*");

premesse che

a) si rende necessario istituire apposita Assistenza archeologica agli scavi, ai sensi

dell'ex art. 31 comma 8 e art. 157 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per i lavori di

“Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o

Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla e Opere di sistemazione

idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell’Arena e il

ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio

funzionale”;

b) il presente affidamento trova copertura nell’ambito delle risorse impegnate a

favore del Comune di Genova come da Patto per la Città Metropolitana di

Genova;

c) la procedura di gara per l’affidamento dei servizi sopramenzionati è stata

indetta dal Comune, il quale, ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito,

“Codice dei Contratti”), opera in qualità di Stazione Appaltante;

d) si è stabilito di procedere all’aggiudicazione dell’incarico professionale per

l’assistenza archeologica agli scavi per le *“Opere di adeguamento della*

canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla e

Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via

dell’Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio

funzionale” mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell’art.36,

comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

e) per tale tipologia di servizio è stata espletata la procedura in modalità

completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016) mediante la

piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova;

g) all’esito della predetta procedura, l’Appaltatore è stato individuato quale

aggiudicatario;

h) pertanto con determina dirigenziale n. __ del ____ la Stazione Appaltante ha provveduto a dichiarare l'aggiudicazione in favore dell'Appaltatore;

i) l'Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale richiesti nella *lex specialis* di gara; la Stazione Appaltante ha provveduto altresì a verificare l'effettivo possesso in capo all'Appaltatore dei requisiti generali richiesti nella *lex* di gara;

j) in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nelle Condizioni particolari RDO, nei documenti ivi allegati, compresi il presente contratto;

k) in data ____ l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 103 del Codice dei Contratti;

l) con il presente contratto, la Stazione Appaltante intende, pertanto, conferire a _____ l'appalto avente ad oggetto la realizzazione del servizio di

"ASSISTENZA ARCHEOLOGICA PER I LAVORI DI "OPERE DI ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA E OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO FRA VIA DELL'ARENA E IL PONTE DI VIA DELLE CASETTE IN COMUNE DI GENOVA – 1^ STRALCIO FUNZIONALE" . Tutto ciò

premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse ed allegati

1.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:

a) Condizioni particolari RDO;

b) DGUE;

c) l'Offerta, come *infra* definita;

d) il Progetto Esecutivo completo di allegati;

e) la dichiarazione, resa della Compagnia di assicurazione, richiamata nel successivo articolo 10;

f) la garanzia definitiva, richiamata nel successivo articolo 10;

1.2 I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Stazione Appaltante. Sono comunque allegati al presente contratto, i documenti di cui alla clausola 1.1 che precede, sub lett. e), f).

1.3 In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione del Servizio, come definito ai sensi del successivo articolo 2, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 2 – Definizioni

2.1 Nell'ambito del presente contratto s'intende per:

- Appalto: l'appalto dei servizi, come *infra* meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente contratto e ai Documenti Contrattuali, come *infra* definiti;
- Assistenza archeologica: come definito della Legge 110/2019 e suo decreto attuativo D.M. 244/2019;
- Codice dei Contratti: il "Codice dei contratti pubblici", approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- Codice Privacy: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. ;

- Contratto: il presente contratto ed i suoi allegati;
- Documenti Contrattuali: i documenti di cui all'articolo 1 del Contratto;
- Intermediario Finanziario: Poste Italiane S.p.A. o una banca;
- Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore in fase di gara, in conformità alle previsioni della *lex specialis* di gara, sulla base del quale è stato aggiudicato l'Appalto;
- Regolamento: il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, recante" Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, per quanto ancora in vigore;
- R.U.P.: il Responsabile Unico del Procedimento;
- Servizio: la realizzazione dell'Appalto indicato nella lettera a) delle superiori premesse;
- Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Articolo 3 – Oggetto

3.1 La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione, con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali, dei Servizi qui di seguito individuati: "*assistenza archeologica per i lavori di "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla e Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio funzionale*".

L'assistenza archeologica in corso d'opera è necessaria ai sensi dell'ex art. 31

comma 8 e art. 157 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

3.2 Le attività saranno prestate durante le fasi di realizzazione dell'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sottopassante a Via Pontetti e del ripristino di un muro di contenimento sulla stessa via.

L'attività dovrà prevedere, altresì:

- assistenza durante l'attività di scavo;

- la redazione di una relazione specialistica a fine indagine;

- in caso di ritrovamenti, il primo posizionamento topografico e la georeferenziazione dei resti, resi nella forma richiesta dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona.

Gli elaborati documentali, redatti in formato UNI, dovranno essere forniti come di seguito illustrato:

a) N.1 copia su carta, firmata e piegata in formato UNI A4;

b) Una copia fascicolata in formato UNI A4;

c) n.1 copia digitale in formato pdf/A firmata digitalmente.

La documentazione fotografica dovrà essere consegnata su supporto informatico.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo (III piano Matitone) – Via di Francia 3 – 16149 – Genova.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Articolo 4 – Svolgimento dell'incarico

L'incarico di svolgerà alle dipendenze del Direttore Arch. Roberto Valcalda della

Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista, è demandata all'anzidetto Direttore Arch. Roberto Valcalda.

Articolo 5 - Corrispettivo. Modalità di pagamento

5.1 Il corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto Appalto è di €_____ (_____ /), oltre spese ed oneri accessori pari a €_____ (_____ /), il tutto oltre IVA e contributi previdenziali ed assistenziali se dovuti, con un ribasso pari al ___ %, rispetto alla base d'asta.

Il corrispettivo è stato determinato sulla scorta del Tariffario Nazionale dell'associazione nazionale archeologi professionali, applicando il ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

5.2. Il pagamento del corrispettivo, come sopra determinato, avverrà con le seguenti modalità:

- il 20% (anticipazione) del totale dell'importo offerto a seguito della consegna del servizio da parte del RUP;
- SAL (Stati Avanzamento Lavori) ogni 4 mesi (da valutarsi in funzione dell'effettivo andamento dei lavori) con saldo a conclusione della presentazione svolta con consegna della documentazione finale richiesta.

5.3 L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e

regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

5.4 L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

5.5 Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, previa verifica del regolare svolgimento delle relative prestazioni, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle relative fatture.

5.6 Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni:

Numero c/c: _____, Banca: _____ Gruppo _____, Agenzia: di Roma _____,
ABI: _____, CAB: _____, CIN: _____, IBAN: _____.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

5.7 Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

5.8 Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico intestate alla Stazione Appaltante (codice univoco ufficio 0FQVUM) e dovranno riportare i codici C.I.G. e C.U.P. indicati nel presente contratto.

Il Comune rigetterà le fatture qualora non contengano il seguente oggetto:

PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C.
PROGRAMMAZIONE 2014 – 2020: AFFIDAMENTO DELL' INCARICO DI MEMBRO

DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA
CANALIZZAZIONE DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) CON DEVIATORE NEL
TORRENTE STURLA (C.U.P. B34H17000950001 – MOGE 020005) E OPERE DI
SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE STURLA NEL TRATTO COMPRESO FRA
VIA DELL'ARENA E IL PONTE DI VIA DELLE CASSETTE IN COMUNE DI GENOVA –
1^ STRALCIO FUNZIONALE (CUP: B34H17000900001 – MOGE 017240) - CIG
Z17386DC19

La fatturazione relativa alla corresponsione dei compensi, determinati come all'art.
4.2, dovrà essere ripartita in una fattura per ciascuno dei CUP relativi all'opera,
secondo il seguente schema:

- 67,66% per le "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel torrente Sturla" – C.U.P. B34H17000950001;
- 32,34% per le "Opere di sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto compreso fra Via dell'Arena e il ponte di Via delle Casette in Comune di Genova – 1^ Stralcio funzionale" - CUP: B34H17000900001.

5.9 La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010.

Articolo 6 - Termini per l'esecuzione delle prestazioni.

6.1 Le attività oggetto del presente Contratto, come individuate nel precedente articolo 3, dovranno essere eseguite nel rispetto dei termini di seguito indicati, come da Offerta presentata dall'Appaltatore:

- Assistenza **durante l'attività di scavo;**
- **N. 3 (tre) giorni naturali e consecutivi** dalla conclusione degli scavi,

consegna alla Stazione Appaltante della relazione specialistica di fine

indagine;

- **N. 3 (tre) giorni naturali e consecutivi** dal ritrovamento, consegna alla

Stazione Appaltante di un documento attestante il primo posizionamento

topografico e la georeferenziazione dei resti, qualora si presentassero

ritrovamenti

Articolo 7 – Collaboratori

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di

propria fiducia. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei

confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni

elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Articolo 8 – Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante dello svolgimento delle

attività affidate a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare,

anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da

controlli e/o verifiche tecniche.

L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di

beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili

direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi collaboratori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e

indiretti che possano derivare dallo svolgimento delle attività attribuibili all'operato

dell'Appaltatore stesso o dei soggetti dallo stesso incaricati.

L'Appaltatore si obbliga altresì a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante

da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi,

compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o collaboratori e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi collaboratori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente contratto e altresì si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i collaboratori, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'intervento apposite clausole che prevedano: i) l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'articolo 35, comma 28 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivi subordinata-mente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui red-diti di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

Articolo 9 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

Articolo 10 – Garanzia definitiva. Polizze assicurative

10.1 All'atto della stipula del presente Contratto, l'Appaltatore, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni di cui al medesimo Contratto, ha presentato garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei Contratti.

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Appaltatore ha presentato polizza fidejussoria della Società _____ – Agenzia di _____ emessa il _____ con il n. _____ per l'importo complessivo di Euro _____ (_____), avente validità fino al _____.

In caso di escussione, anche parziale, della fidejussione suindicata è obbligo dell'Appaltatore procedere immediatamente, e comunque non oltre il termine di dieci giorni, alla sua reintegrazione. La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e la Stazione Appaltante avrà diritto di dichiarare risolto il presente contratto.

10.2 L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese o maggiori costi. In caso di errori od omissioni la Stazione Appaltante può richiedere all'Appaltatore di eseguire

nuovamente le attività in oggetto, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo

parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

La polizza è stata presentata alla Stazione Appaltante prima della consegna del

servizio e ha efficacia dalla data di consegna del servizio alla data di accettazione

da parte del RUP della documentazione finale trasmessa a conclusione dell'attività

svolta.

10.3 Al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipazione, come espresso all'articolo

35 comma 18 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore deve presentare garanzia

fideiussoria bancaria o assicurativa per l'importo corrispondente al corrispettivo

contrattuale a seguito della consegna del Servizio da parte del RUP maggiorato

del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero

dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Articolo 11 - Penali e Risoluzione del contratto.

Ove l'adempimento degli obblighi contrattuali specificati all'art. 4 del presente

contratto venga ritardato oltre il termine stabilito, salvo eventuali giustificati e

provati motivi, verrà applicata, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, una

penalità pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale, comunque

complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale, da determinare

in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Nel caso che il ritardo negli adempimenti superi i 90 giorni, l'Amministrazione

Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso

l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta

sia per onorari che per rimborso spese.

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi dell'art. 108 D.Lgs. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto di rapporto contrattuale, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente affidamento attraverso Istituti Bancari o Società Poste Italiane S.p.A. o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della L. n. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Articolo 12 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi

citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e – pertanto- nel testo attualmente in vigore.

Articolo 13 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti.

E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 14 – Riservatezza e proprietà dei documenti.

Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 3, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico dei singoli elaborati prodotti in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all'utilizzazione piena ed esclusiva degli elaborati e dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente contratto, potendo apportarvi varianti, modifiche ed altri interventi di qualunque genere ove riconosciuti necessari, senza che in tali casi possano essere sollevate da alcuna eccezioni di sorta.

L'Appaltatore dovrà garantire alla Stazione Appaltante che, nel momento in cui i prodotti commissionati saranno stati ad essa consegnati, tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo avranno collaborato per la realizzazione degli stessi, abbiano preventivamente fornito piena ed incondizionata liberatoria e consenso, per quanto di rispettiva competenza, allo sfruttamento tecnico, economico e commerciale dei prodotti, nella loro interezza e/o in ogni singola componente.

L'Appaltatore, in ogni caso, si impegna a tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsivoglia azione che dovesse essere intrapresa da terzi in relazione a presunti diritti di proprietà intellettuale vantati sugli elaborati predisposti o realizzati dall'Appaltatore medesimo, nonché per qualsivoglia azione intrapresa da terzi per illegittimo utilizzo di tale documentazione.

Articolo 15 – Comunicazioni

L'incarico si svolgerà alle dipendenze dell'Amministrazione Comune di Genova, in particolare del Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento Arch. Roberto Valcalda.

Il responsabile tecnico e del contratto è il Dott., nato a (.....) il C.F. in qualità di.....

Tutte le comunicazioni riferite al presente contratto saranno effettuate per iscritto e inviate a mezzo P.E.C. o e-mail ordinaria ai seguenti indirizzi:

Comune di Genova

Via Garibaldi n.9 - 16124 Genova (GE)

Tel 010.1010

p.e.c.: comunegenova@postemailcertificata.it

e-mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

Professionista

Indirizzo:.....

Tel:

Pec:

e-mail:

Articolo 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13

Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010.5571111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D.Lgs. 30.06.2003, n.196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" -, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Articolo 17 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le Parti circa l'interpretazione, del presente contratto e la sua applicazione, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, competente il Foro di Genova. Il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Articolo 18 - Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'Appaltatore. Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Letto, approvato e sottoscritto in data

L'Appaltatore (firmato digitalmente) .

La Civica Amministrazione..... (firmato digitalmente)

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. (.....) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01292
Oggetto	Incarico professionale per Assistenza archeologica agli scavi, ex art. 31 comma 8 e art. 157 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per l'appalto denominato Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vemazza) con deviatore nel torrente Sturla e Opere in variante di ripristino di un muro pericolante in via Pontetti in Comune di Genova
CIG	Z3D3925AEC
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	37.960,00 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Valcalda Roberto
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	Andrea Pastorino archeologia subacquea e terrestre
Partita IVA	02110420995
Codice Fiscale dell'impresa	
Indirizzo sede legale	via delle grazie n. 21-3, 16128 Genova (GE)
Telefono	3286192988
Fax	
PEC	andrea.pastorino@legalmail.it
Tipologia societaria	Lavoratore autonomo o libero professionista
Settore produttivo del CCNL applicato	
Offerta sottoscritta da	pastorino Andrea

OFFERTA

Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	35 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	trentacinque/0

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE